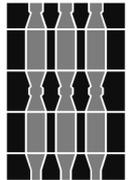


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 novembre 2023

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 ottobre 2023, n. 45.

ORDINANZA DEL CAPODIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 20 APRILE 2023, N. 987

Art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 con epicentro nel comune di Umbertide. Approvazione dei criteri e delle procedure per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi sismici del 9 marzo 2023.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 ottobre 2023, n. 45.

ORDINANZA DEL CAPODIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 20 APRILE 2023, n. 987

Art. 25, comma 2, lettera c) Decreto legislativo n. 1/2018. Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 con epicentro nel comune di Umbertide. Approvazione dei criteri e delle procedure per l'erogazione dei contributi per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi sismici del 9 marzo 2023.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Protezione civile ed emergenze allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 24 e l'articolo 25 comma 2 lettera c;

Premesso che a partire dal pomeriggio del 09.03.2022 si sono susseguite una serie di scosse sismiche con epicentro nel comune di Umbertide, che hanno colpito centri abitati e aree rurali causando gravissimi danni, in particolare nei comuni di Umbertide, Perugia e Gubbio;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2023 che ha dichiarato lo stato di emergenza, per 12 mesi, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 987 del 20 aprile 2023 "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi sismici verificatisi il giorno 9 marzo 2023 nel territorio delle frazioni di Pierantonio e di Pian d'Assino del Comune di Umbertide (PG) e della frazione di Sant'Orfeto del Comune di Perugia", che ha individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato, con possibilità di individuare Soggetti Attuatori;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 che ha esteso lo stato di emergenza all'intero territorio del Comune di Umbertide (PG), alla parte centro nord del Comune di Perugia ed alla parte ovest del comune di Gubbio (PG);

Visto che l'articolo 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di Protezione Civile) sancisce che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile con cui si dispone, tra l'altro, nel limite delle risorse disponibili, in ordine all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della

popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2 lettera c).

Atteso che l'art. 3 dell' O.C.D.P.C. n. 987 del 20 aprile 2023, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi, prevede che il Commissario identifichi, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza sulla Gazzetta Ufficiale, le ulteriori misure di cui al comma 2, lettere a), b), dell'articolo 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25 comma 2.

Visto che l'ordinanza prevede anche che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, (lettera c), il Commissario delegato, anche per il tramite dei soggetti attuatori dal medesimo individuati, definisca per ciascun comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 25.000,00 per singola attività.

Visto che In ottemperanza a quanto disposto nelle succitate OO.C.D.P.C, le strutture regionali competenti hanno richiesto alle Amministrazioni Comunali la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento calamitoso in oggetto.

Visto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 sono state integrate le risorse di cui all'articolo 1 comma 3 della delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2023, per 414.100,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo.

Visto che in relazione a quanto previsto dall'art. 3 c.4 dell'O.C.D.P.C. n. 987 del 20 aprile 2023, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative, fissato con proprio provvedimento.

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla definizione delle modalità attuative e della modulistica per la presentazione delle istanze relative al riconoscimento di contributi per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi;

Visto, premesso e considerato quanto sopra, con il presente atto si intende:

- approvare criteri e procedure per la determinazione dei contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro ad Umbertide;
- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la relativa modulistica come di seguito indicata:
 - Allegato C_2_Tabelle di sintesi per Regione privati e imprese
 - Allegato C_3.1_Domanda di contributo
 - Allegato C_3.2_Delega dei comproprietari
 - Allegato C_3.3_Dichiarazione regolarità attività
 - Allegato C_3.4_Perizia asseverata
 - Allegato C_3.5a_Rendicontazione spese sostenute beni immobili
 - Allegato C_3.5b_Rendicontazione spese sostenute beni mobili
 - Allegato C_3.5c_Rendicontazione spese sostenute delocalizzazione
 - Allegato C_3.6_Dichiarazione rinuncia proprietario
 - Allegato C_3.7_Dichiarazione rinuncia titolare diritto reale
 - Allegato C_3.8_Procura Speciale
 - Allegato C_3.9_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi

- di avviare la procedura per la concessione dei contributi suddetti;

DECRETA

Art. 1

In attuazione delle delibere del Consiglio dei Ministri e della Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in premessa richiamate, al fine di attuare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi sismici citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, sono approvati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l' Allegato C denominato "Criteri e procedure per la determinazione dei contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi sismici del 9 marzo 2023;

- La modulistica richiamata nell'allegato C:

Allegato C_2_Tabelle di sintesi per Regione privati e imprese

Allegato C_3.1_Domanda di contributo

Allegato C_3.2_Delega dei comproprietari

Allegato C_3.3_Dichiarazione regolarità attività

Allegato C_3.4_Perizia asseverata

Allegato C_3.5a_Rendicontazione spese sostenute beni immobili

Allegato C_3.5b_Rendicontazione spese sostenute beni mobili

Allegato C_3.5c_Rendicontazione spese sostenute delocalizzazione

Allegato C_3.6_Dichiarazione rinuncia proprietario

Allegato C_3.7_Dichiarazione rinuncia titolare diritto reale

Allegato C_3.8_Procura Speciale

Allegato C_3.9_Dichiarazione di tracciabilità dei flussi

Art. 2

I soggetti interessati, per accedere ai contributi, dovranno presentare apposita istanza al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, con le modalità indicate nell'allegato C, entro 90 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria del presente decreto.

Le amministrazioni comunali, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, procedono allo svolgimento della relativa attività istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari e la somma ammissibile a contributo per ciascuno di essi, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Il contributo massimo concedibile tiene conto dei limiti percentuali e dei limiti massimi stabiliti a seconda dei casi che ricorrono, come più dettagliatamente disciplinato nell'allegato C.

Art. 3

A seguito del completamento dell'istruttoria, i Comuni interessati trasmettono, entro i successivi 15 giorni, al Commissario delegato (presso Regione Umbria- Servizio Protezione Civile ed Emergenze) l'elenco riepilogativo delle domande. Trasmettono contestualmente tutta

la documentazione a giustificazione delle somme relative agli interventi eseguiti ed immediatamente liquidabili ai richiedenti.

Al ricevimento dell'elenco suddetto, il Commissario delegato provvede all'erogazione al Comune della somma complessivamente rendicontata e necessaria per la copertura degli interventi eseguiti ed immediatamente liquidabili ai richiedenti, nonché del 60%, quale anticipazione, della somma necessaria per i lavori ammessi a contributo sulla base di stime.

La quota a saldo delle risorse spettanti ai Comuni verrà liquidata alla ricezione di tutta la documentazione comprovante la spesa effettivamente sostenuta, previa verifica della completezza della stessa.

La copertura finanziaria per gli interventi di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25 del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, è assicurata dalle risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo decreto legislativo, sulla contabilità speciale n° 6401 intestata al commissario delegato, Presidente della Regione Umbria.

Art. 4

Si demanda al Dirigente del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione l'attività amministrativa e contabile conseguente al presente atto.

Lo stesso potrà provvedere con determina ad approvare le eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie all'allegato C ed alla modulistica approvati all'articolo 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet della Regione sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33.

Perugia, lì 19 ottobre 2023

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Allegato C

EVENTI SISMICI DEL 9 MARZO 2023

**Delibere del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, 31 maggio e 27 settembre 2023,
OCDPC n. 987/2023**

Criteri e procedure per la determinazione dei contributi per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel comune di Umbertide (PG).

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

- 1.1. Il territorio dei comuni di Umbertide (intero territorio), Perugia (parte centro nord) e Gubbio (parte ovest), in provincia di Perugia, il giorno 9 marzo 2023 è stato interessato da eventi sismici che hanno provocato danneggiamenti a molteplici edifici, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. In conseguenza di tali eventi, con delibera del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2023 (di seguito semplicemente: *Delibera*) è stato dichiarato lo stato di emergenza per le frazioni di Pierantonio, Pian d'Assino nel Comune di Umbertide e Sant'Orfeto nel Comune di Perugia, stato di emergenza poi esteso, con ulteriore delibera del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023, alle parti di territorio sopra indicate.
- 1.2. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla Delibera ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 dell'OCDPC n. 987 del 20 aprile 2023, sono definite le seguenti disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, i termini e le modalità per la determinazione e la concessione delle prime misure di immediato sostegno a favore degli esercenti l'attività economica e produttiva i cui beni immobili e mobili, strumentali all'esercizio dell'attività stessa, sono stati danneggiati dagli eventi di cui al comma 1.1 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023.
- 1.3. Le imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, che hanno già inoltrato al Comune sede dell'attività danneggiata la domanda di contributo nelle modalità indicate dal comune stesso, dovranno ora perfezionare la stessa al fine di ottenere il contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, entro il massimale di € 25.000,00 per la singola attività economica e produttiva, quale anticipazione di eventuali ulteriori contributi.
- 1.4. Per "immediata ripresa" delle attività economiche e produttive danneggiate è da intendersi il complesso di attività o lavori per il ripristino o la messa in sicurezza dell'immobile danneggiato ovvero per il trasferimento in altro sito al fine dell'immediata ripresa della piena operatività.
- 1.5. Fermo restando quanto specificatamente previsto nei paragrafi seguenti, le amministrazioni comunali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, di cui al paragrafo 5, procedono allo svolgimento della relativa attività istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari e la somma ammissibile a contributo per ciascuno di essi, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 1/2018, che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del paragrafo 3. Il contributo massimo concedibile tiene conto dei limiti percentuali e dei limiti massimi stabiliti a seconda dei casi che ricorrono, come più dettagliatamente disciplinato sempre al paragrafo 3 del presente documento.

- 1.6. A seguito del completamento dell'istruttoria, i Comuni interessati trasmettono, entro i successivi 15 giorni, al Commissario delegato l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto SR/C reperibile nel modulo "Allegato C2_Tabelle di sintesi per Regione". Trasmettono contestualmente tutta la documentazione a giustificazione delle somme relative agli interventi eseguiti ed immediatamente liquidabili ai richiedenti.
- 1.7. Al ricevimento del riepilogo di cui al precedente punto 1.6, il Commissario delegato provvede all'erogazione al Comune della somma complessivamente rendicontata e necessaria per la copertura degli interventi eseguiti ed immediatamente liquidabili ai richiedenti, nonché del 60%, quale anticipazione, della somma necessaria per i lavori ammessi a contributo sulla base di stime.
- 1.8. La quota a saldo delle risorse spettanti ai Comuni verrà liquidata alla ricezione di tutta la documentazione comprovante la spesa effettivamente sostenuta (documentazione di cui al punto 5, atto di concessione e mandati di pagamento quietanzati effettuati a favore del beneficiario), previa verifica della completezza della stessa.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità

- 2.1. I contributi sono concessi ai fini dell'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ai sensi dell'art.3, comma 4, dell'OCDPC n. 987/2023, solo per la parte non coperta da eventuali polizze assicurative, nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 del presente documento e sono finalizzati:
 - A) al **ripristino strutturale e funzionale** dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
 - B) al ripristino dei danni alle **pertinenze** dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività) purché le stesse non si configurino come distinte unità strutturali rispetto al fabbricato o, ancorché strutturalmente distinte dalla sede dell'attività, siano comunque funzionali a questa e sempreché il relativo ripristino sia indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva;
 - C) alla **delocalizzazione dell'immobile** distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito. Il contributo è riconosciuto se non era dovuto alcun canone di affitto o, qualora dovuto, è limitato alla differenza tra il precedente ed il nuovo canone se di importo superiore; è altresì riconoscibile sino all'attuale scadenza dello stato di emergenza ovvero marzo 2024.
 - D) al **ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature** danneggiati o distrutti ubicati all'interno dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
 - E) all'**acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiati o distrutti e non più utilizzabili, ubicati all'interno dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività) e necessari per l'immediata ripresa della produzione/attività;
 - F) al **ripristino o sostituzione degli impianti** relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, compresi quelli qualificati come beni immobili ossia incorporati al suolo;
 - G) al **ripristino o sostituzione di arredi** nei locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge;

- H) al **ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati**, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva, a condizione che tali beni facciano capo all'esercente l'attività economica e produttiva avente sede legale e/o operativa nel territorio regionale.
- 2.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato (vedasi paragrafo 16.2).
- 2.3. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli ubicati nei territori dei Comuni di cui al punto 1.1 e costituenti alla data dell'evento calamitoso:
- a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;
 - b) l'oggetto dell'attività, ovvero gli immobili realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale) purché si tratti di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.
- 2.4. L'immobile e i beni mobili per cui è possibile accedere al contributo sono quelli che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili e mobili di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

- 3.1. Fermo restando il nesso causale tra i danni subiti e l'evento calamitoso di cui al punto 1.1, i contributi sono concessi entro i limiti percentuali e i limiti massimali come di seguito specificati, applicati sul minor valore tra quello indicato al comune nella fase ricognitiva dei fabbisogni, e quello risultante dalla perizia asseverata, e relativo computo metrico, di cui al successivo paragrafo 9. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti gli interventi indispensabili per la ripresa dell'attività e ammissibili a contributo siano stati eseguiti e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, gli interventi di ripristino dei danni o per la delocalizzazione dell'attività, ammissibili a contributo, siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.
- 3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 2.1. lett. A) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:
- a) elementi strutturali verticali ed orizzontali;
 - b) impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario (compresi i sanitari), ascensore, montascale;

- c) finiture interne ed esterne: intonacature e tinteggiature interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
- d) serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori ai sensi di legge da evidenziare specificamente nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, e nel relativo computo metrico, fermo restando il massimale di cui al punto 3.4. Sono altresì riconoscibili gli eventuali costi aggiuntivi per l'esecuzione in sicurezza dei lavori, fermo restando il massimale di cui al punto 3.4.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari del contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia asseverata e nel relativo computo metrico.

3.3. Con riferimento al minor valore indicato al punto 3.1, IVA inclusa qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4, per le domande di contributo riguardanti:

- a) il **ripristino strutturale e funzionale dell'immobile** (v. §2.1 lett. A): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- b) il ripristino dei danni alle **pertinenze** (v. §2.1 lett.B): il contributo è concesso fino al **50%**;
- c) la **delocalizzazione dell'immobile** distrutto o danneggiato attività (v. §2.1 lett.B): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- d) il ripristino o la sostituzione dei **macchinari e delle attrezzature** danneggiati o distrutti (v. §2.1 lett. D): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- e) l'acquisto di **scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiati o distrutti e non più utilizzabili (v. §2.1 lett. E): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- f) il ripristino o la sostituzione degli **impianti** relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati (v. §2.1 lett. F): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- g) il ripristino o la sostituzione di **arredi** di locali ristoro e relativi elettrodomestici (v. §2.1 lett. G): il contributo è concesso fino all'**80%**;
- h) il ripristino o la sostituzione di **beni mobili registrati, distrutti o danneggiati** (v. §2.1 lett. H): il contributo è concesso fino all'**80%**.

3.4. Il contributo è concesso entro il limite massimo **complessivo** di euro **25.000,00** per tutte le tipologie di beni danneggiati previsti nel paragrafo 2. È facoltà del richiedente il contributo esporre nella relativa domanda danni di importo complessivo superiore ad euro 25.000,00, fermo restando il massimale di cui sopra quale contributo concedibile.

3.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 2.1 (progettazione, direzione lavori, etc.), se necessarie alla realizzazione degli interventi in base alla vigente normativa edilizia e tecnica, la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA), è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammissibili a contributo, al netto dell'aliquota IVA di legge, e fermi restando i massimali sopra indicati. Il costo della perizia asseverata verrà riconosciuto per un importo massimo di euro 500,00 ed è compreso nella voce prestazioni tecniche.

3.6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.

3.7. La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività di cui al punto 3.3 (impianti mobili, macchinari, attrezzature, scorte e beni mobili registrati) da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione. In caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

4. Esclusioni

4.1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento e, pertanto, non sono ammissibili a contributo, i danni relativi:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa; per la definizione di unità strutturale si rinvia alle Norme Tecniche per le Costruzioni NTC 2018;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva;
- c) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) ai beni mobili registrati, se non sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;
- g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, per i quali si rimanda alle procedure per la ricostruzione ancora in fase di definizione;
- h) ai fabbricati rurali ad uso abitativo, per come accatastati secondo la normativa vigente, per i quali si rimanda alle procedure per la ricostruzione ancora in fase di definizione;
- i) alle società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita iva o iscrizione alla Camera di commercio.

5. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

- 5.1. I soggetti interessati, che abbiano aderito alla fase ricognitiva, per accedere ai contributi, devono presentare al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, entro 90 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria del decreto di approvazione delle seguenti procedure, apposita domanda sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 utilizzando il modulo "Allegato C.3.1".
- 5.2. La domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante dell'attività economica e produttiva.
- 5.3. Nel caso di immobile in proprietà, i proprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non ancora eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo "Allegato C.3.2"; in caso contrario, si applica quanto previsto al successivo paragrafo 7.
- 5.4. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, la richiesta in fase di ricognizioni dei fabbisogni sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo, va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo "Allegato C.3.6" ed allegando copia di un suo documento di identità in corso di validità.
- 5.5. Qualora gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questi potrà presentare istanza di contributo anche nel caso in cui la richiesta in fase di ricognizione sia stata presentata solo dal titolare di diritto reale o personale di godimento, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo, da rendere secondo il modulo "Allegato C.3.7".
- 5.6. Qualora il richiedente il contributo intenda inviare la domanda di contributo da esso sottoscritta e relativi allegati e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, il richiedente è tenuto a conferire a quest'ultimo la procura utilizzando l'apposito modulo "Allegato C.3.8"; in tal caso va allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.
- 5.7. Alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata di cui al paragrafo 9, da redigersi utilizzando l'apposito modulo "Allegato C.3.4". Tale perizia può essere corredata di documentazione fotografica relativa ai danni subiti nell'evento. La documentazione comprovante la spesa sostenuta ed il relativo pagamento deve essere allegata alla perizia asseverata.
- 5.8. Alla domanda di contributo devono essere allegati i moduli "Allegato C.3.5a" e/o "Allegato C.3.5b", se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori ovvero ripristinati o reintegrati i beni mobili e sia stata sostenuta la relativa spesa.
- 5.9. La domanda, con i relativi allegati, può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
- 5.10. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo.

5.11. L'istanza deve contenere la seguente documentazione:

- a) Domanda di contributo (Allegato C.3.1);
- b) Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario (Allegato C.3.2) *(se ricorre)*
- c) Dichiarazione condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva (Allegato C.3.3)
- d) Perizia asseverata a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio (Allegato C.3.4)
- e) Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo (Allegato C.3.5a) *(se ricorre)*
- f) Rendicontazione delle spese sostenute per i beni mobili alla data di presentazione della domanda di contributo (Allegato C.3.5b) *(se ricorre)*
- g) Rendicontazione delle spese sostenute per la delocalizzazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda di contributo (Allegato C.3.5c) *(se ricorre)*
- h) Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal proprietario (Allegato C.3.6) *(nel caso di domanda presentata dal titolare del diritto reale o personale di godimento)*
- i) Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal titolare del diritto reale o personale di godimento (Allegato C.3.7) *(nel caso di modulo C1 presentato dal titolare di diritto reale o personale di godimento e domanda di contributo presentata dal proprietario)*
- j) Procura speciale (Allegato C.3.8) *(se ricorre)*
- k) Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato C.3.9)
- l) Fatture debitamente quietanzate con pagamenti tracciabili per le spese sostenute.
- m) Durc della ditta che ha eseguito i lavori (in corso di validità al momento di esecuzione dei lavori e di presentazione dell'istanza) *(se ricorre)*

oppure

Durc della ditta che eseguirà i lavori (in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza) *(se ricorre)*

5.12. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente documento, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, concedendo, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile; di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

5.13. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria.

6. Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

6.1. Per l'accesso ai contributi devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo, le seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) essere in possesso di partita IVA attiva;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL, nonché in regola con i pagamenti di imposte e tasse;
- f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione sarà sottoposta obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa, qualora, con successivi stanziamenti, si dovesse pervenire all'erogazione di un contributo per un importo superiore ad € 150.000,00.

6.2. Le condizioni di cui al punto 6.1, lettere a), b) e c) devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, fino alla data di erogazione di quest'ultimo.

6.3. Le condizioni di cui al punto 6.1, lettere d), e) e f) devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

6.4. I comuni verificano la sussistenza delle condizioni di cui ai punti precedenti.

7. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

7.1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi utilizzando il modulo "Allegato C.3.2.".

7.2. In assenza della delega di cui al punto 7.1, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

8. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente

8.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo previsti e coperti da risorse proprie di altro ente pubblico (diverso dallo Stato) o di ente privato, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il contributo determinato come previsto dal paragrafo 3, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui al presente documento. Il

contributo è inoltre integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi, relativi a polizze per calamità naturali, versati dai soggetti danneggiati nel quinquennio antecedente la data dell'evento, di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui pagamento possa essere debitamente documentato. Sono esclusi i premi assicurativi versati per la polizza RC beni mobili registrati, essendo la stessa obbligatoria. La somma del contributo di cui al presente documento, di eventuale indennizzo assicurativo, di eventuale altro contributo e dell'importo corrispondente ai premi assicurativi non deve comunque superare il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, fermi restando i massimali previsti al paragrafo 3.

Esempio:

<i>spesa max per ripristino/delocalizzazione stimata ammissibile</i>	€ 228.000,00
<i>indennizzo assicurativo e/o altro contributo</i>	€ 200.000,00
<i>contributo (art. 25 c. 2, lett. c)</i>	€ 25.000,00
<i>premi assicurativi € 1000,00 x 5 anni</i>	€ 5.000,00
	€ 230.000,00

Dal momento che l'importo totale (€ 230.000,00) supera il danno massimo stimato (€ 228.000,00), il rimborso dei premi assicurativi sarà pari a 3.000,00 €.

- 8.2.** Il richiedente il contributo dovrà produrre al Comune copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico o privato.
- 8.3.** La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 8.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta al Comune entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.
- 8.4.** In caso di copertura assicurativa, il contributo è subordinato alla verifica che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni ed adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
- 8.5.** In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo di cui al presente documento sarà concesso considerando l'importo massimo liquidabile ed attestato dalla compagnia di assicurazioni. Per la erogazione del contributo di cui alla presente sarà comunque necessario dichiarare di aver riscosso l'intero indennizzo assicurativo spettante e concluso eventuali contenziosi.
- 8.6.** Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.

- 8.7. La domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti o meno il percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi, come da modulo "Allegato C.3.1".

9. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

- 9.1. I danni subiti devono essere valutati in apposita perizia, di cui al modulo "Allegato C.3.4", redatta ed asseverata da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, su espresso incarico dell'impresa che richiede il contributo ed in posizione di terzietà rispetto a quest'ultima. Nella perizia, che deve essere allegata alla domanda di contributo, il tecnico, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui al presente documento;
- b) relativamente ai danni agli immobili distrutti o danneggiati di cui al punto 2.1 lettere A), **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, B), e, se trattasi di impianti immobili, lett. F):
 - b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero che, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria e, inoltre, che l'immobile a tale data non era in corso di costruzione né collabente;
 - b.2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;
 - b.3.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, finalizzati alla ripresa dell'attività produttiva, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi vigente della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base di prezzi approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA, ammissibile a contributo solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata;
 - b.4.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzi di cui alla lettera b.3), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo; la documentazione comprovante la spesa ed il pagamento deve essere allegata alla perizia asseverata;
 - b.5.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.3) che in quello di cui alla precedente lettera b.4) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 2.1 e, pertanto, non ammissibili a contributo;
 - b.6.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e, quindi, a carico del titolare del contributo;

- b.7.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- c) relativamente ai danni a beni mobili registrati e ai beni mobili di cui al punto 2.1, lettere D), E), F), G) e H), fornire le specifiche informazioni richieste nelle apposite sezioni del modulo di perizia, finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa di cui al punto 3.7 risalente alla data dell'evento calamitoso, ed alla verifica della congruità dei relativi prezzi in base a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.
- d) indicare, nel caso di delocalizzazione dell'attività, le altre spese resesi necessarie o che saranno necessarie alla ripresa della produzione, quali affitti (riconoscibile sino all'attuale scadenza dello stato di emergenza ovvero marzo 2024), spese di trasloco, per allacci ai servizi pubblici ecc.
- 9.2.** Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva.

10. Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

- 10.1.** L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
- 10.2.** L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
- 10.3.** Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:
- la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
 - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.

11 Successione nel contributo

- 11.1** In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo, lo stesso è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario, fermo restando che l'attività sia mantenuta attiva.

12 Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti

- 12.1** Il Comune procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.
- 12.2** A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 12.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, il Comune può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

13 Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione

- 13.1** Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio di 6 mesi dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, ove non già realizzati, a pena di decadenza dal contributo concesso.
- 13.2** Entro il termine perentorio di cui al precedente punto 13.1, i beneficiari dovranno presentare al Comune la documentazione valida ai fini fiscali debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità), comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica, qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia.
- 13.3** Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze alle dipendenze di una ditta individuale (es.: ditta edile), il cui titolare sia il proprietario del bene danneggiato o il richiedente il contributo, anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture; sono ammissibili a contributo solo le forniture, acquisite presso terzi fornitori, di materiale per l'esecuzione dei lavori in economia, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento come indicato nel precedente punto 13.2.
- 13.4** L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, tranne qualora non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo.
- 13.5** I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta del Comune, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo ed a consentire l'accesso al personale incaricato dal Comune in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

14 Liquidazione da parte dei Comuni del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

- 14.1** Entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al paragrafo 13 ovvero, nel caso in cui gli interventi vengano ultimati prima del suddetto termine, entro 60 giorni successivi all'ultimazione degli stessi e alla presentazione della relativa documentazione prevista da parte dei soggetti interessati, il Comune procede alla liquidazione del contributo spettante, che sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi riportati nella domanda sulla base dei preventivi di spesa o stimati nella perizia ed ammessi a contributo.

15 Rendicontazione della spesa e restituzione di eventuali economie accertate dai Comuni

- 15.1** Entro 30 giorni dalla conclusione delle procedure di erogazione dei contributi spettanti a tutti i beneficiari, i Comuni trasmettono alla Regione un elenco riepilogativo, secondo il modello che verrà loro fornito, a rendicontazione degli importi erogati, evidenziando eventuali economie rispetto alle risorse finanziarie ad essi trasferite.
- 15.2** In presenza di eventuali economie, i Comuni interessati provvederanno a restituirle secondo le istruzioni operative che verranno loro fornite dal Servizio Protezione Civile ed Emergenze regionale.

16 Aiuti di Stato e cumulabilità dei contributi

- 16.1** I contributi previsti dal presente documento costituiscono Aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, prorogato fino al 31.12.2023 dal reg. 972/2020, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- 16.2** I contributi di cui al presente documento sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile.

17 Disposizioni per l'invio della documentazione richiesta per l'erogazione dei contributi derivanti da Ordinanze Commissariali a seguito di eventi calamitosi e sottoposta al controllo della Ragioneria Territoriale di Stato

- 17.1** I Comuni sono tenuti a trasmettere tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa da sottoporre al controllo delle Ragionerie Territoriali dello Stato esclusivamente in modalità informatica, in attuazione di quanto previsto dal DPCM del 13 novembre 2014.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE**C*****settore di attività***

Commercio
Industria
Turismo - struttura ricettiva
Turismo - campeggio
Turismo - stazione balneare
Servizi
Artigianato
Edilizia
Agricoltura
Zootecnia
Settore sportivo
Settore culturale/ricreativo
Pesca
Acquacoltura

tipo di intervento

rip. strut. e funz. immob. sede att.
rip. danni aree e fondi est. per imm. ripresa
rip. danni pertinenze per imm. ripresa
delocalizzazione
rip./sost. macchinari e attrez.
acquis. scorte/semilav./prod. fin.
rip./sost. arredi/elettrodomestici

tipo di unità immobiliare

proprietà
diritto reali di godimento
locazione
comodato
parte comune

capacità produttiva compromessa

integ.te
parz.nte
NO

stato compromissione

dichiar. inagibile
danneggiata
distrutta
riprist.ta in parte
riprist.ta totalme

evacuata

SI
NO

Mod. All. C.3.1

Allegato parte integrante

EVENTI SISMICI DEL 9 MARZO 2023

Delibere del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, 31 maggio e 27 settembre 2023,
OCDPC n. 987/2023

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI PERUGIA

n. progressivo domanda (MODULO C1): _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO ED ELENCO

RIEPILOGATIVO DELLE SPESE EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

IL SOTTOSCRITTO _____
(Cognome e Nome)confermando e richiamando quanto già dichiarato nella domanda (MODULO C1), protocollata in data
____/____/____ n. _____

CHIEDE

ai sensi dell'**art. 3 comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 987 del 20 aprile 2023** che venga accolta la richiesta di perfezionamento della domanda di contributo per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva identificata alla SEZIONE 2, finalizzata:

- al **ripristino strutturale e funzionale** dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
- al ripristino dei danni alle **pertinenze** che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività;
- alla **delocalizzazione** dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- al ripristino o sostituzione dei **macchinari** e delle **attrezzature** danneggiati o distrutti;
- all'acquisto di **scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti** danneggiati o distrutti e non più utilizzabili, necessari per l'immediata ripresa della produzione/attività;
- al ripristino o sostituzione degli **impianti** relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, compresi quelli qualificati come beni immobili ossia incorporati al suolo;
- al ripristino o sostituzione di **arredi** di locali ristoro e relativi **elettrodomestici** strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge;
- al ripristino o sostituzione di **beni mobili registrati**, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

A tal fine il sottoscritto rende la seguente dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio.

Data ____/____/____

Firma _____

Mod. All. C.3.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante che richiede il contributo	
Cognome e Nome _____	
Comune di nascita _____	Data di nascita ____/____/____
Comune di residenza _____	CAP _____ Provincia _____
indirizzo _____	
Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____	
Codice Fiscale _____	
La domanda di contributo per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva identificata nella SEZIONE 2, è presentata dal sottoscritto in qualità di:	
<input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'attività _____	(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
<input type="checkbox"/> titolare dell'attività _____	(indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
<input type="checkbox"/> titolare di attività libero professionale _____	(indicare il tipo di attività)

SEZIONE 2 Identificazione dell'attività economica e produttiva	
Ragione sociale _____	
forma giuridica _____, costituita il ____/____/____	
sede legale a _____ CAP _____	
indirizzo _____	
Data inizio attività _____	
Iscritta	
<input type="checkbox"/> al Registro della C.C.I.A.A. di _____	N. di iscrizione _____ partita I.V.A. n. _____
<input type="checkbox"/> ad eventuale albo/registro di collegi o ordini professionali (<i>specificare</i>)	_____ con n. _____ sede di _____
Data inizio attività _____	

Mod. All. C.3.1

Iva recuperabile dall'attività economica e produttiva/esercente la libera professione richiedente il contributo:

SI NO

PEC _____

Codice IBAN: _____

Settore attività:

- | | | |
|---|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | <input type="checkbox"/> Altro: _____ |
| <input type="radio"/> struttura ricettiva | | |
| <input type="radio"/> campeggio | | |
| <input type="radio"/> stazione balneare | | |
| <input type="radio"/> altro: _____ | | |

Descrizione attività: _____

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare danneggiata

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta al NCEU al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso è:

di proprietà dell'impresa

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento _____
(denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i)

in locazione (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

in comodato (denominazione dell'impresa proprietaria o nome del/i proprietario/i): _____

Mod. All. C.3.1

3) è costituita da

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza:

specificare se: cantina box garage altro: _____

è direttamente funzionale all'attività SI NO

è strutturalmente distinta dall'unità principale SI NO

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica e produttiva è stata:

distrutta

danneggiata

dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. _____ del _____

dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. _____ del _____ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'abitazione dichiarate inagibili): _____

4) la capacità produttiva risulta compromessa integralmente parzialmente

(N.B.: È compromessa la capacità produttiva se i danni ne hanno compromesso la piena operatività ed il ripristino consente, pertanto, l'immediata ripresa di tale capacità)

SEZIONE 4 Nesso di causalità e Stato di legittimità

che i danni denunciati e descritti nella perizia asseverata allegata hanno compromesso la capacità produttiva dell'attività e sono stati causati dagli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide;

che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in violazione delle disposizioni di legge o in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi;

che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data degli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide, di sanatoria ai sensi della normativa vigente (domanda in sanatoria del _____ n. prot. _____);

che l'unità immobiliare danneggiata NON risultava collabente o in corso di costruzione alla data degli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide;

che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;

che i beni mobili registrati per il cui ripristino/sostituzione si chiede il contributo sono beni aziendali ovvero oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività.

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 5 Indennizzi assicurativi

- di NON aver titolo a indennizzi per le medesime finalità da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo per le medesime finalità da compagnie assicurative per i seguenti importi:

- per danni al fabbricato (parti strutturali e non)	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni alle pertinenze	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per la delocalizzazione dell'immobile danneggiato/distrutto	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a macchinari e attrezzature	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni a impianti ciclo produttivo	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ai beni mobili registrati	<input type="radio"/> € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali
- di aver già percepito l'indennizzo per € _____
- di NON aver ancora percepito l'indennizzo

SEZIONE 6 Contributi di altri Enti

- di NON aver presentato domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti
- di aver presentato domande di contributo per le medesime finalità presso altri Enti:

(indicare il nome dell'Ente ed il tipo di contributo)
- e di aver già percepito tale contributo per € _____ *(indicare l'importo)*
- e di NON aver ancora percepito tale contributo

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 7 Quantificazione della spesa, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - BENI IMMOBILI

- che le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare sono quelle indicate nella tabella Tab.1;
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non, come da perizia asseverata

Danni a:	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
Elementi strutturali			
Finiture interne ed esterne			
Serramenti interni ed esterni			
Impianti (elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario (compresi i sanitari))			
Ascensore e/o montascale			
Pertinenze			
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			
Prestazioni tecniche (<i>redazione perizia asseverata, progettazione, direzione lavori, ecc</i>), <i>comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA, se non recuperabile)</i>			
TOTALE DEI COSTI			

Mod. All. C.3.1

SEZIONE 8 Quantificazione della spesa comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - BENI MOBILI

- che il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili, stimato o sostenuto (B2), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), le spese stimate o sostenute per la sostituzione o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività (B4), nonché le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati (B5) sono quelle indicate nella tabella Tab.2;
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 2 – Quantificazione degli ulteriori costi (beni mobili)

Danni a:	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
B1) Macchinari e attrezzature			
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti			
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici			
B4) Beni mobili registrati			
B5) Impianti mobili relativi al ciclo produttivo			
TOTALE DEI COSTI			

SEZIONE 9 Quantificazione della spesa comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata - DELOCALIZZAZIONE in altro sito

- che le spese stimate o sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile (C1) o soluzione temporanea (C2) (ad es. container) in altro sito sono quelle indicate nella tabella Tab.3;
- che i documenti fiscali presentati con la domanda di contributo non sono oggetto di contributo statale e/o comunale.

Tab. 3 – Quantificazione costi delocalizzazione

	Costo stimato (in €)	di cui sostenuto (in €)	da sostenere (in €)
C1) Affitto temporaneo di immobile*			
C2) Soluzione temporanea: (specificare tipologia)			
TOTALE DEI COSTI			

(*) In caso di affitto temporaneo, nella colonna della spesa "stimata" indicare l'importo previsto per tutta la durata dell'affitto, specificando l'importo mensile € _____.

L'immobile distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato è di proprietà: SI NO

(In caso negativo, specificare se era dovuto un canone: NO SI (importo mensile € _____).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario** (**Allegato C.3.2**)
- Dichiarazione condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva* (**Allegato C.3.3**)
- Perizia asseverata a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio* (**Allegato C.3.4**)
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo** (**Allegato C.3.5a**)
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni mobili alla data di presentazione della domanda di contributo** (**Allegato C.3.5b**)
- Rendicontazione delle spese sostenute per la delocalizzazione dell'immobile alla data di presentazione della domanda di contributo** (**Allegato C.3.5c**)
- Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal proprietario** (**Allegato C.3.6**) *(nel caso di domanda presentata dal titolare del diritto reale o personale di godimento)*
- Dichiarazione di rinuncia al contributo resa dal titolare del diritto reale o personale di godimento** (**Allegato C.3.7**) *(nel caso di modulo C1 presentato dal titolare di diritto reale o personale di godimento e domanda di contributo presentata dal proprietario)*
- Procura speciale** (**Allegato C.3.8**)
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari* (**Allegato C.3.9**)
- Fatture debitamente quietanzate con pagamenti tracciabili per le spese sostenute*
- Durc della ditta che ha eseguito i lavori *(in corso di validità al momento di esecuzione dei lavori e di presentazione dell'istanza)* **oppure** che eseguirà i lavori *(in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria**
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro Ente**
- Documentazione relativa ai premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso**
- Altro _____

*documentazione obbligatoria

**documentazione da allegare solo se ricorre il caso

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.1**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.2

EVENTI SISMICI DEL 9 MARZO 2023

**Delibere del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, 31 maggio e 27 settembre 2023,
OCDPC n. 987/2023**

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Prov. _____
Via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____
contraddistinto al NCEU con i seguenti identificativi catastali: Fg n. _____ Mapp n. _____ Sub _____
Categoria catastale _____ e costituente
 sede Legale sede Operativa Oggetto dell'attività economica e produttiva
dell'impresa Ditta/Ragione sociale/Denominazione: _____
P.IVA _____

* * * * *

IL/I SOTTOSCRITTO/I

1) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____
CF/P.IVA _____
Comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____
in qualità di comproprietario/a per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

.....

DELEGA/DELEGANO

Il/La Sig./Sig.ra Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ il _____ / _____ / _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante titolare dell'impresa:

Mod. All. C.3.2

Ditta/Ragione sociale/Denominazione _____

C.F./P.IVA _____

comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato:

- a presentare la domanda di contributo**
- alla delocalizzazione dell'immobile**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino dei danni su:**
- elementi strutturali, verticali ed orizzontali
 - impianti
 - finiture interne ed esterne
 - serramenti
 - pertinenze
 - macchinari e attrezzature
 - scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti
 - impianti relativi al ciclo produttivo
 - arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici
 - beni mobili registrati

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo**

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'Amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega/no copia/e del/i documento/i di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i.

Data ___/___/___

Firma (1) _____

Firma (2) _____

Firma (...) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

Mod. All. C.3.3

<p>EVENTI SISMICI DEL 9 MARZO 2023</p> <p>Delibere del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, 31 maggio e 27 settembre 2023,</p> <p>OCDPC n. 987/2023</p>
<p>CONDIZIONI DI REGOLARITÀ DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA</p> <p>DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATIVA</p> <p><i>resa ai sensi degli Artt.46 e 47 del DPR 445/2000</i></p>

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____
in qualità di *legale rappresentante* dell'attività economica e produttiva _____
(indicare ditta/ragione sociale/denominazione) con sede nel Comune di _____ in
via/fraz./loc. _____ n. _____. CAP _____,
Prov. _____, C.F./P.IVA _____, cod. INPS _____, cod.
INAIL _____, cod. ATECO _____, tipologia di
CCNL _____, codice CUA (per le aziende agri-
cole) _____,

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avendone diretta conoscenza e consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che alla data degli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide ed alla data di presentazione della domanda di contributo:

- l'unità immobiliare identificata al NCEU del Comune di _____
foglio _____, particella _____, sub _____, costituiva sede legale sede
operativa dell'attività economica e produttiva _____ sopra
identificata;
- l'attività economica e produttiva suddetta era ed è regolarmente costituita ed iscritta al registro delle
imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____, numero di iscrizione _____, data di iscrizione
_____;

Mod. All. C.3.3

oppure

- l'attività economica e produttiva suddetta usufruiva ed usufruisce dell'esonero dall'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio ai sensi e per gli effetti dell'art. _____ della legge/decreto legislativo/decreto legge n. _____ convertito nella legge n. _____ del _____;

oppure

- l'attività economica e produttiva suddetta era ed è regolarmente iscritta nel registro o nell'albo _____ numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____, previsto dalle vigenti disposizioni;
- l'attività economica e produttiva suddetta era ed è attiva;
- l'attività economica e produttiva suddetta non rientra tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- l'attività economica e produttiva suddetta non era e non è sottoposta a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- l'attività economica e produttiva suddetta era ed è in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL, nonché in regola con i pagamenti di imposte e tasse;
- per l'attività economica e produttiva suddetta non sussistevano e non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e la stessa non è esposta al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, ai sensi della normativa vigente in materia.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.3**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.4

EVENTI SISMICI DEL 9 MARZO 2023

**Delibere del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, 31 maggio e 27 settembre 2023,
OCDPC n. 987/2023**

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SEDE DI
ATTIVITA' ECONOMICA E PRODUTTIVA SITO NEL COMUNE DI**

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

- **SEZIONE 1** **Identificazione del tecnico**
- **SEZIONE 2** **Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile**
- **SEZIONE 3** **Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità**
- **SEZIONE 4** **Danni all'immobile e interventi di ripristino**
- **SEZIONE 5** **Danni ai beni mobili e mobili registrati**
- **SEZIONE 6** **Sintesi quantificazione economica degli interventi**
- **SEZIONE 7** **Eventuali note**

Mod. All. C.3.4

- **SEZIONE 8** **Informativa per il trattamento dei dati personali**
- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 1 Identificazione del tecnico

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Prov. _____ il ___/___/___
codice fiscale _____
con studio professionale nel Comune di _____ Prov. _____,
via/viale/piazza _____ n. _____,
Tel. _____; Cell. _____; PEC _____
iscritto/a all'Albo _____ della Prov. di _____ al n. _____,

incaricato/a dal/la committente

Sig/Sig.ra _____ (nome/cognome) C.F. _____

in qualità di: legale rappresentante titolare:

dell'impresa dell'attività (es.: libero professionale)

_____ (indicare il tipo di attività o ditta/ragione sociale/denominazione)

CF./P.IVA _____

proprietaria comproprietaria affittuaria/comodataria/usufruttuaria:

dell'immobile distrutto/danneggiato sede dell'attività economica e produttiva o oggetto dell'attività

proprietaria dei beni mobili distrutti/danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide (**OCDPC n. 987/2023**),

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile

- di avere effettuato in data ___/___/___, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'immobile distrutto/danneggiato sede legale sede operativa oggetto dell'attività economica e produttiva, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento calamitoso, come descritti nella successiva sezione 4;
- che sussiste NON sussiste il nesso di causalità tra l'evento sismico del **9 marzo 2023** ed i danni subiti: dall'immobile dai beni mobili e mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività;
- che in data ___/___/___, è stato presentata al Comune di _____ la quantificazione del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, secondo le modalità dallo stesso indicate, acquisito agli atti con protocollo n. _____ del _____;
- che è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° _____ del _____
che NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

SEZIONE 3 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato e stato di legittimità**3.1 Identificazione dell'immobile distrutto/danneggiato****- l'immobile è di proprietà:**

di _____ C.F./P.IVA _____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione e Codice Fiscale)

- l'immobile è ubicato in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinto al NCEU al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____

- l'immobile comprende pertinenza/e SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc): _____

distinta/e al NCEU al Foglio n. _____, Mappale _____, Sub _____, Categoria _____,

intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

Mod. All. C.3.4

- la pertinenza costituisce unità strutturale distinta dall'unità principale ed è comunque funzionale all'esercizio dell'attività economica e produttiva: SI NO

- l'immobile è costituito da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

- è composto dai seguenti vani catastali

Tipologia _____ situato al piano _____

Tipologia _____ situato al piano _____

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____ (specificare il/i piano/i);
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO

- l'immobile è del tipo:

cemento armato muratura altro (specificare) _____

(N.B.: precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse)

3.2 Stato di legittimità dell'immobile distrutto/danneggiato

- l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge (urbanistiche ed edilizie);
- l'immobile è stato edificato in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi ma è stata conseguita alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge;
- in caso di difformità, si applica l'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- alla data dell'evento calamitoso NON era in corso di costruzione;
- alla data dell'evento calamitoso NON era collabente.

SEZIONE 4 Danni all'immobile e interventi di ripristino**- l'immobile a seguito dell'evento calamitoso è stato:**

distrutto danneggiato

Mod. All. C.3.4

ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

- i danni riguardano:

l'unità principale SI NO

la/le pertinenza/e SI NO

e sono conseguenti al sisma del 9 marzo 2023**- i danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/ eseguiti riguardano:**

(descrivere i danni, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate, e gli interventi previsti, indicando la relativa spesa complessivamente stimata, e quella eventualmente già sostenuta, nella Tabella 1 della Sez. 6):

Elementi strutturali verticali e orizzontali (A). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Impianti (B). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Finiture interne ed esterne (C). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Serramenti interni ed esterni (D). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
- di cui eseguiti e fatturati _____

Mod. All. C.3.4**Pertinenze (E). Descrizione:**

- danni _____
- interventi previsti _____
di cui eseguiti e fatturati _____

Aree e fondi esterni al fabbricato (F). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
di cui eseguiti e fatturati _____

Ascensore e montascale (G). Descrizione:

- danni _____
- interventi previsti _____
di cui eseguiti e fatturati _____

Adeguamenti obbligatori per legge (H): NO SI (ai sensi della seguente normativa: _____). Descrizione:

- interventi previsti _____
di cui eseguiti e fatturati _____

Migliorie (I): NO SI (N.B: **le migliorie sono a carico del committente**). Descrizione:

- interventi previsti _____
di cui eseguiti e fatturati _____

- **gli interventi** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione Umbria _____.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione Umbria:

- è stato preso a riferimento il seguente prezzario _____;
- sono state elaborate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo;

Mod. All. C.3.4

- per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:
- si conferma la congruità con il/i prezzo/i di cui sopra (**nel caso di congruità di TUTTE le voci di spesa**);
 - Non si conferma la congruità per le seguenti voci (*indicare quale tra: A, B, C, D, E, F, G, H*):

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

- **obbligatorietà ai sensi di legge delle prestazioni tecniche (progettazione, DL, etc.) (J)**. Descrizione:

SI NO

- *Prestazioni da eseguire (specificare progettazione, DL, etc..)* _____
- *Prestazioni eseguite e fatturate* _____

SEZIONE 5 Danni ai beni mobili e mobili registrati

- a) **I danni subiti riguardano i seguenti beni mobili e mobili registrati** (*indicare tipologia e numero di beni danneggiati e gli interventi previsti, specificando la relativa spesa complessivamente stimata, e quella eventualmente già sostenuta, nella Tabella 2 della Sez. 6*):

1. **Impianti, macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, impianti mobili relativi al ciclo produttivo (L)**

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: riparati sostituiti e fatturati _____

2. **Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività (M)**

(*indicare anche: n. targa, anno di immatricolazione, marca, modello*)

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: riparati sostituiti e fatturati _____

Mod. All. C.3.4

3. **Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici (N)**

Descrizione interventi di riparazione o sostituzione previsti:

di cui: riparati sostituiti e fatturati _____

b) **Iscrizione in documenti contabili aziendali dei beni mobili e mobili registrati indicati ai precedenti punti 1, 2 e 3 della presente sezione, e valore di iscrizione:**

Beni mobili di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3	Iscritti alla data dell'evento calamitoso nei documenti contabili	Valore di iscrizione in € nel documento contabile (<i>valore dell'attivo prima dell'evento calamitoso</i>)	Valore di recupero in € del bene danneggiato eventualmente dismesso	Congruità della spesa sostenuta in caso di avvenuta sostituzione	
				Si attesta la congruità	In caso negativo, riportare il valore congruo in €
Beni punto 1.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Beni punto 2.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Beni punto 3.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

I beni mobili della presente sezione erano ubicati alla data dell'evento calamitoso

nel fabbricato nella relativa area pertinenziale

sito in via/viale/piazza/(altro) _____ n. _____, nel Comune di _____, Prov. _____; CAP _____, distinto al NCEU al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____

I beni mobili e mobili registrati sono stati:

distrutti danneggiati

a seguito di: frana allagamento tromba d'aria grandine

Mod. All. C.3.4

SEZIONE 6 Sintesi quantificazione economica degli interventi

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per gli interventi di ripristino dell’immobile (indicati nella Sez. 4)			
Interventi	Spesa stimata	Di cui, spesa sostenuta e congrua, estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Elementi strutturali verticali e orizzontali (A)			
Impianti (B)			
Finiture interne ed esterne (C)			
Serramenti interni ed esterni (D)			
Pertinenze (E)			
Aree/Fondi esterni (F)			
Ascensore/montascale (G)			
Adeguamenti obbligatori per legge (H)			
Prestazioni tecniche (progettazione, DL, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale e IVA) (J)			
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____	

Tab. 2 – Quantificazione della spesa per la riparazione/sostituzione dei beni mobili e mobili registrati (indicati nella Sez. 5)			
Riparazione/Sostituzione beni mobili e mobili registrati	Spesa stimata	Di cui, spesa sostenuta e congrua estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Impianti, macchinari, attrezzature, scorte, semilavorati e prodotti finiti e impianti mobili relativi al ciclo produttivo (L)			
Beni mobili registrati (M)			
Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici (N)			
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____	

Mod. All. C.3.4

Tab. 3 – Quantificazione della spesa per la delocalizzazione dell'attività (indicati nella Sez. 5)			
Descrizione spesa	Spesa stimata	Di cui, spesa sostenuta e congrua estremi fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti	
	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	Importo in €, iva inclusa se non recuperabile	n. e data fatture/ ricevute/scontrini
Affitti (O)			
Traslochi (P)			
Lavori di adattamento dei nuovi locali (Q)			
Allacci			
Altro _____			
	Totale spesa stimata € _____	di cui sostenuta € _____	

(N.B.: Acquisire dal committente la documentazione di spesa, ove già sostenuta)

Gli interventi sono indispensabili per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica.

NO SI

SEZIONE 7 Eventuali note

SEZIONE 8 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti

Mod. All. C.3.4

dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

Per presa visione
Firma del Committente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi (*)
- Visura catastale dell'immobile (*)
- Planimetria catastale dell'immobile (*)
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (*)
- Eventuali elaborati di progetto
- Computo metrico estimativo per gli interventi di cui alla sezione 4 (*)
- Quadro economico di progetto (*)

* Allegato obbligatorio.

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

Mod. All. C.3.5a

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata****Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo**

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI SEGNALATI NELLA FASE DI RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B))
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)		
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI				
IMPIANTI, ASCENSORI E MONTASCALE				
FINITURE INTERNE ED ESTERNE				
SERRAMENTI				
TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI				

Mod. All. C.3.5a

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI*(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e/o da percepire)*

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI*(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)*

Si allega:

 Documentazione di spesa

Data ___/___/___

Firma

Mod. All. C.3.5b

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI MOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI SOSTITUZIONE O DI RIPRISTINO DI BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata**Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI SEGNALATI NELLA FASE DI RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B))
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE				
INTERVENTI DI RIPRISTINO				
TOTALE INTERVENTI BENI MOBILI				

Mod. All. C.3.5b

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI*(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)*

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI*(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)*

Si allega:

 Documentazione di spesa

Data ____/____/____

Firma

Mod. All. C.3.5c

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE IN CASO DI DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO ALL'IMMOBILE DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE, SEDE DELL'ATTIVITÀ (O CHE COSTITUISCE ATTIVITÀ), TRAMITE AFFITTO DI IMMOBILE O SOLUZIONE TEMPORANEA IN ALTRO SITO, comprensiva di IVA solo se non recuperabile dall'impresa danneggiata

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI SEGNALATI NELLA FASE DI RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) e (B))
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)		
AFFITTO TEMPORANEO DI IMMOBILE				
SOLUZIONE TEMPORANEA				
TOTALE INTERVENTO				

Mod. All. C.3.5c

B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI*(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)*

	ESTREMI ATTO ALTRO CONTRIBUTO	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO				
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE				
TOTALE €				

C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI*(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)*

Si allega:

 Documentazione di spesa

Data ___/___/___

Firma

Mod. All. C.3.6

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN
CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA
USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____

CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____ in

qualità di:

proprietario/a

legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione) CF/P.IVA _____ **proprietaria**

dell'immobile danneggiato a degli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di Umbertide
(**OCDP n. 987/2023**), contraddistinto al NCEU del Comune
di _____

con i seguenti **identificativi catastali**: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria
catastale _____, costituente alla data dell'evento calamitoso:

sede legale

sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria): _____

(Ditta/Ragione sociale/Denominazione) CF/P.IVA _____

ed alla stessa concesso in forza dell'/del atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto,
comodato, usufrutto, etc.) _____ sottoscritto in data

_____ Numero Repertorio _____ registrato il
_____ presso l'Ufficio _____ delle entrate
di _____ con n. registro _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

Mod. All. C.3.6

DICHIARA

- di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e di rinunciare al contributo, in quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che, autorizzata dal/dalla sottoscritto/a:
 - ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa;
 - farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa;

- i beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio dell'attività dell'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopraindicata, distrutti o danneggiati ed ubicati alla data dell'evento calamitoso nell'immobile danneggiato, non erano di proprietà del/la sottoscritto/a dell'impresa di cui il/la sottoscritto/a è il legale rappresentante/titolare.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.7

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO DEL TITOLARE DI DIRITTO REALE O
PERSONALE DI GODIMENTO**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____ in
qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
_____ (Ditta/Ragione sociale/Denominazione) C.F./P.IVA _____

TITOLARE DI DIRITTO REALE o PERSONALE DI GODIMENTO

in forza dell'/del atto/contratto di _____ (specificare la tipologia
di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.) sottoscritto in data _____
Numero Repertorio _____ Registrato il _____ presso
l'Ufficio delle entrate di _____ con n.
registro _____,

sull'immobile, contraddistinto al NCEU del Comune di _____ con i seguenti
identificativi catastali: Fg _____ Mapp _____ Sub _____ Categoria catastale _____,
costituente alla data dell'evento calamitoso propria

sede legale **sede operativa**

e per il quale il/la sottoscritto/a ha presentato la segnalazione dei danni tramite modulo C1, effettuata in
sede di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività
economiche e produttive, in relazione agli eventi sismici del 9 marzo 2023 con epicentro nel Comune di
Umbertide

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità
penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,*

DICHIARA

di rinunciare al contributo e di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra
catastralmente identificato, costituente alla data dell'evento calamitoso propria sede legale/operativa, in
quanto la domanda di contributo è presentata dal proprietario dello stesso
_____, C.F. /P.IVA _____ che:

Mod. All. C.3.7

- ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa. *(lavori di manutenzione straordinaria a cura del proprietario)*
- farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa. *(lavori di manutenzione straordinaria a cura del proprietario)*

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

Mod. All. C.3.8

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000****PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO, DOCUMENTI E
COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ C.F. _____

nato/a a _____ il _____ e residente in
via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
_____ il _____, scadenza _____in qualità di titolare legale rappresentante dell'impresa:_____
(Ditta/Ragione sociale/Denominazione)

C.F./P.IVA _____ PEC _____ Tel. _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1703 e ss. del
codice civile,**CONFERISCO A**

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Tel. _____ E-mail/PEC _____ residente in
via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____ CAP _____**PROCURA SPECIALE**per la presentazione della domanda di contributo, e degli allegati previsti, relativa alle prime misure
economiche per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli **eventi del 9
marzo 2023**, (art. 3, comma 4 dell'OCDPC n. 987/2022), nonché per lo svolgimento delle seguenti attività:

- presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni, attestazioni e di tutta la documentazione integrativa ad assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti o richiesti, nonché il ritiro di atti e documenti inerenti la presente richiesta;
- comunicazione al Comune dei dati personali necessari per la gestione della richiesta di contributi, per gli interventi di ripristino e per gli atti conseguenti volti alla erogazione dei finanziamenti;
- cura dell'esecuzione dei lavori previsti dal titolo abilitativo associato all'intervento anche tramite autorizzazione all'accesso ai locali di proprietà per lo svolgimento dei detti lavori;
- ogni altro atto connesso e/o conseguente.

Mod. All. C.3.8

DICHIARO

- che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente (*barrare la casella dell'opzione scelta*):

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

Via _____ n. _____

Comune _____ Prov. (_____) CAP _____

- che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;
- che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale al Comune.

Luogo _____ Data ____/____/____

In fede
Firma autografa del delegante (*)

Mod. All. C.3.8

IL PROCURATORE SPECIALE***Presa visione della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000***

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome/Nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

(*) (Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:

•dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.

•dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. del Comune.

N.B. Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

Mod. All. C.3.8**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data ____/____/____

Firma del delegante

Firma del procuratore speciale

Mod. All. C.3.9

Contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno alle attività economiche e produttive art. 25, comma 2, lettera c) D.Lgs. 1/2018.

DICHIARAZIONE OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
 nato/a a _____ il _____ e residente in
 via _____ n. _____ Comune di _____ (Prov.) _____
 CAP _____, documento di identità n. _____ rilasciato da
 _____ il _____, scadenza _____ ai fini della
 liquidazione del contributo in oggetto, in qualità di:

- legale rappresentante dell'attività _____
 (indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare dell'attività _____
 (indicare ditta/ragione sociale/denominazione)
- titolare di attività libero professionale _____
 (indicare il tipo di attività)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, avendone diretta conoscenza e consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi degli articoli 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche e integrazioni e che ai sensi dell'art. 3 della stessa L. n. 136/2010, il conto corrente ai fini del pagamento del contributo di cui sopra in favore del/della sottoscritto/a, è il seguente:

IBAN: _____

Le persone delegate ad operare su di esso sono:

- a) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____
- b) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____
- c) Cognome _____ Nome _____
 Codice fiscale _____
 Residenza _____

Mod. All. C.3.9

2) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Luogo _____ Data ____/____/____

In fede
Firma del dichiarante
